

LA CITTÀ DEL FUTURO



GRATTACIELI Le tre nuove torri della Fiera, simboli della città che cambia

Cambia il progetto della Fiera Case più alte per aumentare il verde

Cambia il progetto per la riqualificazione dei vecchi padiglioni della Fiera. Il Comune e CityLife (la cordata che si è aggiudicata la gara) hanno apportato delle modifiche progettuali al piano di intervento integrato: 50mila metri quadrati di verde in più per il parco, le volumetrie vengono recuperate in altezza, l'intervento viene esteso anche

alle strade e alle piazze perimetrali, fino a contenere il Vigorelli. In pratica, l'intervento passa dai 255mila metri quadrati originali a 365mila di cui 173mila a verde. Il piano verrà approvato dalla giunta il 20 settembre. Protestano i comitati dei cittadini: «Impagneremo il piano».

■ GIANNATTASIO a pagina 3

Eliminate alcune costruzioni residenziali. Le volumetrie recuperate alzando gli altri edifici. Proteste degli abitanti. CityLife: alla consegna dell'area via ai lavori

Fiera, nuovo progetto: case più alte, aumenta il verde

Parco ampliato di 50 mila metri quadrati. La riqualificazione estesa nel quartiere fino al Vigorelli

Interventi anche sulla viabilità
Slitta al 20 settembre l'approvazione
del piano da parte della giunta

«In Fiera mi piacerebbe vedere più verde e per avere più verde bisogna sfruttare più l'altezza». L'aveva buttata lì il sindaco Gabriele Albertini. Un paio di anni fa. All'indomani della vittoria di CityLife, la cordata composta dai gruppi Generali, Ras, Progestim, Lamaro e Lar, che si è aggiudicata la gara per la riqualificazione del vecchio Polo fieristico. E non che CityLife avesse risparmiato sui grattacieli. Anzi. Il progetto vincitore firmato da Arata Iso-

zaki, Daniel Libeskind, Zaha Hadid e Pier Paolo Maggiora è già passato alla storia dell'architettura come il progetto dei tre grattacieli, alti fino a 260 metri, il doppio del Pirellone.

Fatto sta che il sindaco è stato accontentato. Il piano integrato di intervento che ridisegnerà lo storico recinto fieristico ha accolto le indicazioni del sindaco e degli uffici dell'Urbanistica del Comune.

Il verde del parco della Fiera è cresciuto di quasi

50mila metri quadrati. Per recuperare spazio al verde sono state eliminate alcune costruzioni residenziali. Le volumetrie vengono recuperate alzando gli altri edifici. Il verde verrà ampliato anche in un altro modo: la superficie dell'intervento è aumentata. Prima ci si limitava al solo quartiere fieristico, adesso ci si allarga alle strade e alle piazze perimetrali, fino a comprendere gli spazi che circondano il Vigorelli e, anche se indirettamente, il ve-

lodermo stesso.

Tradotto in numeri, significa che ai 255mila metri quadrati del progetto ini-



ziale se ne aggiungono altri 111mila: e il verde del parco passa da 118mila metri quadrati a 174mila. Un aumento del 30 per cento. Confermato il museo del Design e un edificio che ospiterà le aziende del mondo del design. L'ex padiglione 3, che ospiterà il Museo dell'Infanzia oltre a un asilo e a una scuola materna, verrà ricoperto con vetro trasparente con il parco che entra dentro: una sorta di giardino d'inverno.

Perché queste modifiche al piano? Lo spiega l'assessore all'Urbanistica, Gianni Verga: «La Fiera di Milano è sempre stata definita come recinto fieristico. Non essendoci più la Fiera e il recinto è chiaro che bisogna raccordarsi e aprirsi alla città. Per questo si interverrà anche sul perimetro stradale». Ed ecco allora che gli interventi riguarderanno sia i percorsi interni sia gli ingressi (sette) di scambio tra parco e città.

Si lavorerà su piazza Amendola, in parte su piazza Arduino. Sull'altro lato gli interventi riguardano piazza Sei Febbraio e viale Boezio che rappresenterà uno degli altri ingressi al parco cittadino. A sud si interviene su piazza Giulio Cesare con un allungamento del parco. A nord, invece, l'area dei lavori si estende a via Arona e via Savonarola nel tratto che comprende il Vigorelli. E proprio con gli oneri dell'intervento in Fiera, il Comune potrà lanciare il *project financing* per la ristrutturazione del velodromo. È prevista la realizzazione di un asilo e di una scuola materna all'interno del Museo del Bambino, ex padiglione 3.

Che succederà adesso? Il piano è pronto. Manca

ancora il voto del Consiglio di zona 8 (ma è già passato in commissione) e manca l'approvazione della giunta di Palazzo Marino. Si pensava che il voto arrivasse prima della pausa estiva. Invece è tutto rimandato al 20 settembre. Uno slittamento che non fa felici i committenti, ma permetterà una riunione straordinaria del Consiglio comunale il 15 settembre. Ma senza possibilità di intervenire perché l'approvazione del piano integrato di intervento è materia che compete alla giunta. Sempre che il Consiglio di Stato (a cui si sono rivolti alcuni consiglieri di Monza in merito a un'altra variante del piano regolatore) non sentenzi che tale materia sia di spettanza dell'aula.

Poi bisognerà vedere cosa faranno gli altri concorrenti al bando di gara e i comitati dei cittadini che hanno già annunciato che impugneranno il piano integrato. Ma da CityLife si dicono tranquilli: «Noi siamo pronti. Quando la Fiera a fine marzo 2006 ci consegnerà gli spazi, noi partiamo».

Maurizio Giannattasio



La Fiera a Rho Per la costruzione del nuovo polo fieristico sono stati investiti 750 milioni di euro. Gli interventi hanno interessato una superficie di 2 milioni di metri quadrati, quelli dell'ex raffineria. La passeggiata è coperta dalla «vcla» disegnata da Massimiliano Fuksas, che introduce agli otto padiglioni espositivi. La nuova fiera ospita 20 mila parcheggi e 180 mila metri quadrati di spazi verdi

LA CITTA' DEL FUTURO



Montecity-Rogoredo È il più grande intervento di riqualificazione di un'area dismessa in Europa: un milione e 200 mila metri quadrati. Il progetto prevede un centro residenziale (9 mila abitanti), un centro congressi da 8 mila posti, il parco «Milano Santa Giulia» da 33 ettari. E, ancora, strutture alberghiere, un asilo nido, una scuola materna e una residenza temporanea per studenti

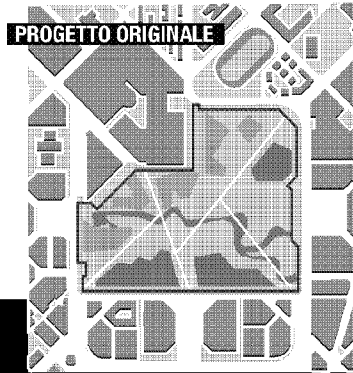


Garibaldi-Repubblica Nell'area dismessa (230 mila metri quadrati) sorgeranno i nuovi grattacieli di Comune e Regione, la Città della Moda e la Biblioteca degli alberi, un parco di 100 mila metri quadrati. Gli investitori privati realizzeranno alberghi, residenze e uffici per 90 mila metri quadrati. L'operazione costerà oltre un miliardo di euro. I primi cantieri apriranno ad ottobre

Il futuro della Fiera

Il nuovo progetto per la Fiera prevede un'area più estesa e più spazio al verde. L'area per le case si riduce, ma abitazioni e uffici saranno sviluppati in altezza. Il nuovo progetto comprende inoltre anche il velodromo Vigorelli

Legenda: ■ Residenze ■ Aree verdi



La Fiera ospiterà

il Museo del bambino con scuola materna ed asilo nel 'ex' Padiglione 3

il Museo del design

una multisala cinematografica con negozi

185 metri

170 metri

366 mila
metri quadrati l'area complessiva del nuovo quartiere fieristico

173 mila
metri quadrati saranno destinati ad area verde

523 milioni
di euro il prezzo al quale la cordata delle assicurazioni CityLife si è aggiudicata l'area della Fiera

2014
la data prevista per la fine dei lavori

EMANUELE LAMEDICA